

Sull'uscio un libro

Mariuccia Faccini
e Marisa Fiorini

**La Psicosintesi
vive e si sviluppa
tramite il
cuore pulsante
rappresentato
dai Centri,
ed è proprio a questi
e alle loro attività
che sono dedicate
le pagine
che seguono.**

Ci piace immaginare che c'è sempre sulla porta un libro ad aspettarci, pronto a parlare con noi, ad essere ascoltato e a dare nuovi stimoli. E' un'opportunità da cogliere, una modalità per dare vita al motto assai gioliano "Conosci, possiedi, trasforma". Un'opportunità

che da parecchi anni il centro di Psicosintesi di Padova propone fra le varie attività e iniziative rivolte ai soci e ai simpatizzanti.

Ogni secondo mercoledì del mese viene presentato un libro che è interpretato e discusso in chiave psicosin-

tetica. I testi vengono scelti seguendo un filo conduttore, un itinerario da percorrere nel corso dell'anno per sottolineare il nostro essere in cammino con il cambiamento.

I temi trattati sono sempre legati ad aspetti della psicosintesi: la volontà, i conflitti, l'armonia e la felicità; quest'anno in particolare si è pensato d'approfondire l'argomento del Congresso "Dialogo spazio dell'anima" focalizzandoci sul rapporto tra parole e silenzio.

L'appuntamento del secondo mercoledì del mese è così diventato una consuetudine per il nostro gruppo (di circa 12/15 persone): tutto sommato abbastanza omogeneo pur con le diverse specificità individuali.

Arriva sempre il momento di fare il punto sulle situazioni, così noi ci siamo interrogate e vogliamo condividere questa nostra esperienza.

In questi tempi tumultuosi e confusi, è importante avere un punto di riferimento per non cadere in balia degli eventi casuali e degli umori destabilizzanti.

La psicosintesi ci ha dato la strumentazione adeguata per orientarci verso una meta forse faticosa da raggiungere, ma sicuramente molto soddisfacente: la conoscenza di



noi stessi e del senso elevato della vita.

I libri ci hanno dato spunti di riflessione, idee con cui confrontarci, ci hanno chiamato ad assumere posizioni e a dare risposte alle nostre domande più profonde.

Il 2002 ha visto come "protagonista" la felicità spunto suggerito dalla lettura della rivista del Centro di Roma. L'argomento è stato sviluppato attraverso autori che l'hanno trattato da vari punti di vista (Seneca, Hillesum, Hesse, Blixen, Natoli, etc.).

Ad ogni incontro, è come se il libro aprisse una finestra verso un orizzonte sempre più vasto, più alto e limpido verso una presa d'atto, di coscienza e di consapevolezza.

La discussione è sempre animata e coinvolgente, e gli interventi spesso rumorosi e insistenti, possono essere considerati come la manifestazione di subpersonalità che però alla fine tendono ad armonizzarsi.

Abbiamo imparato a conoscere e a ri-conoscerci:

C'è l'amica creativa, - quella introversa, - la studiosa, - la riflessiva, - il combattente-combattuto,

- quella del ... sì, però,
- quella che ... l'ha già detto il buddhismo,
- quella che ... vogliamo tutti bene!
- quella che...

Ma alla fine dell'incontro guardiamo sempre la stella colorata di Assagioli.

Quale dei raggi stasera abbiamo sviluppato? Ognuno in cuor suo si chiede.

E domani come sarà cambiata in ufficio, a scuola, con i figli, con il marito, con tutte le persone e le situazioni che ogni giorno mi mettono alla prova? Quale sintesi parziale ognuna di noi può fare per portare a



galla in modo più consapevole ciò che è già?

Così continuiamo a incontrarci, a scoprire libri e autori che raccontandoci le loro vicende e i loro pensieri ci aiutano a precisare meglio i nostri contorni, "perfezionare" noi stessi secondo il modello ideale che ciascuno ha dentro di sé.

Conoscere e dialogare con questi autori in un corso a più voci rende la serata piacevole e a volte battagliera. Ed ecco che la diversità nella molteplicità richiede quella saggezza che è indice del contatto con il centro di noi stessi.

Alla fine di ogni ciclo di lettura dedichiamo una serata alla condivisione dell'esperienza: anche i piccoli cambiamenti sono importanti e vengono apprezzati come testimonianza del nostro processo di crescita, come un tentativo di impegno, come una conquista che, seppur piccola, diventa una tappa per un ulteriore cammino.

In questo senso il gruppo si rivela di grande aiuto e l'incontro mensile è un atteso appuntamento accanto alle altre attività del centro a cui cerchiamo sempre di essere presenti.

All'infuori di questo, non ci sono tra noi particolari legami o dipendenze affettive. Siamo come compagni di viaggio liberi ed autonomi che, pur avendo la stessa meta, le stesse carte geografiche, gli stessi strumenti di navigazio-

ne, hanno però ritmi diversi, diverse modalità di approccio e di manifestazioni.

Ci accomuna la gratitudine alla psicosintesi, che ci ha permesso di dare spazio alla nostra ricerca interiore e orientarla al Sé Transpersonale. Ci piace però sempre immaginare che...

Settimana di Psicosintesi

in

SICILIA

Una settimana di vita insieme per sperimentare il significato profondo del gruppo nel lavoro e nel divertimento.

PSICOSINTESI IN MONTAGNA

2-8 agosto 2004

Informazioni e prenotazioni: Centro di Psicosintesi - Via Beragno, 75 - 90144 PALERMO - tel. fax 091525777 - e-mail. palermo@psicosintesi.it